



## Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

Bollettini e schede del Manuale di Viteicoltura del CVP su: [www.CentroVitivinicoloProvinciale.it](http://www.CentroVitivinicoloProvinciale.it) - **BOLLETTINO N°9 del 07/05/2013**

**Prossima emissione: 13/5/2013**

Per la Valle Camonica consultare l'apposito Bollettino. Per approfondimenti consultare i Tecnici del Centro Vitivinicolo Provinciale

### PREVISIONI METEOROLOGICHE

Informazioni meteo per la viticoltura al link: <http://www.riccagioia.it/category/meteovite/>

Previsioni della rete meteorologica regionale: (<http://www.arpalombardia.it/meteo/bollettini/bolmet.htm>)

**EVOLUZIONE GENERALE:** Il moto di due minimi depressionari, uno attualmente sul Mediterraneo, uno a Nord delle Alpi, determinano ancora sulla Lombardia condizioni di instabilità per oggi e domani. Una parentesi di stabilità per il limitato estendersi di una circolazione anticiclonica è attesa per mercoledì e giovedì, quando una nuova struttura depressionaria si avvicinerà all'Italia settentrionale.

**Martedì 7 maggio:** prevalentemente soleggiato, con addensamenti più consistenti lungo il confine orientale e più persistenti nel corso della giornata su Alpi e Prealpi. **Precipitazioni:** deboli a partire da Est, con successivo interessamento della sola fascia prealpina. Possibili locali fenomeni temporaleschi.

**Mercoledì 8 maggio:** nuvolosità variabile al mattino, con addensamenti più consistenti sulle aree alpine e prealpine, ma complessivamente già molto soleggiato. Progressiva rapida diminuzione della copertura fino a cielo sereno o poco nuvoloso su gran parte della regione, con velature in transito in serata. **Precipitazioni:** possibili deboli isolati piovvaschi limitati a Prealpi e Lario nella prima parte della giornata, assenti altrove.

**Giovedì 9 maggio:** inizialmente poco nuvoloso o nuvoloso per velature, successivamente nuvolosità in aumento a partire da Ovest fino a cielo molto nuvoloso o coperto ovunque in serata. **Precipitazioni:** deboli diffuse su Alpi e Prealpi, localmente moderate; assenti altrove.

**Venerdì 10 maggio:** cielo nuvoloso. **Precipitazioni** deboli o moderate sparse. Temperature in calo. Venti deboli meridionali. Sabato poco nuvoloso. **Precipitazioni** poco probabili. Temperature in calo. Venti deboli orientali.

**Sabato 11 maggio:** cielo irregolarmente nuvoloso. Precipitazioni deboli diffuse su pianura e Prealpi

**Domenica 12 maggio:** cielo irregolarmente nuvoloso. Precipitazioni deboli sul settore centro orientale della regione.

### PREVISIONI A LUNGO TERMINE: da lunedì 13 a venerdì 17.

Arriva un temporaneo promontorio di alta pressione sul Mediterraneo centrale dal Nord Africa, tuttavia nella nostra regione si farà sentire di più l'influenza di un flusso di aria instabile da Sudovest responsabile di una maggiore nuvolosità e di piogge o temporali sparsi specie nelle ore diurne. Da mercoledì maggiore instabilità con piogge più frequenti e locali temporali pomeridiani, in qualche caso anche forti. Non mancheranno, tuttavia, fasi più soleggiate.

### ANDAMENTO CLIMATICO

#### ➤ INDICE DI WINKLER

(Indice di Winkler sommatoria delle temperature medie giornaliere superiori a 10°C a partire dal 1° aprile).

In tabella è riportata la data di raggiungimento dell'attuale indice di Winkler nel 2011 e lo scorso anno, in quattro località della provincia (Darfo Boario Terme, Corte Franca, Puegnago e Sirmione). E' inoltre indicato un dato medio calcolato considerando gli anni del decennio del periodo 2003-2012.

|                        | Darfo  | Corte Franca | Puegnago | Sirmione | media  |
|------------------------|--------|--------------|----------|----------|--------|
| <b>Media 2003-2012</b> | 08-mag | 05-mag       | 06-mag   | 07-mag   | 06-mag |
| <b>2011</b>            | 26-apr | 23-apr       | 26-apr   | 28-apr   | 25-apr |
| <b>2012</b>            | 12-mag | 11-mag       | 10-mag   | 09-mag   | 10-mag |

Dal primo aprile è stato raggiunto un accumulo termico pari a quello della media dello scorso decennio. Lo scorso anno l'attuale indice di Winkler era stato raggiunto qualche giorno più tardi, nel 2011, anno con un inizio stagione più caldo, l'accumulo termico odierno era stato conseguito con 12 giorni di anticipo. L'attuale fase fenologica dipende dal ritardato germogliamento dovuto alle basse temperature osservate a Marzo.



## Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

### ➤ PRECIPITAZIONI

Riportiamo nella tabella seguente le precipitazioni (esposte in millimetri) osservate nell'ultima settimana. Perdurano condizioni d'instabilità, precipitazioni molto ridotte o ridotte si sono osservate all'inizio del periodo, dopo un breve intervallo nuovi eventi piovosi si sono verificati nelle giornate di Domenica e di ieri, particolarmente copiose le precipitazioni osservate in Lugana e Sirmione.

Consigliamo di installare un pluviometro in azienda per avere un dato immediato e attendibile dell'entità delle precipitazioni, non è possibile stimare visivamente l'intensità delle piogge.

### Precipitazioni

| DATA                 | Capriolo    | Adro        | Erbusco     | Corte Franca | Paderno F. | Passirano   | Rodengo Saiano | Monticelli  | Darfo       | Botticino   | Poncarale   | Puegnago    | Calvagese   | Lonato     | Sirmione    |
|----------------------|-------------|-------------|-------------|--------------|------------|-------------|----------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|------------|-------------|
| 30/04/2013           | 3,6         | 2,2         | 2,8         | 2,2          | 0          | 1,6         | 3              | 0,8         | 4,8         | 1,6         | 2           | 4,4         | 1,6         | 0,8        | 2           |
| 01/05/2013           | 0,4         | 0,2         | 0,2         | 0,4          | 0          | 0,2         | 0,6            | 0,2         | 0,4         | 0,4         | 0,6         | 0           | 0,2         | 0,6        | 0,4         |
| 02/05/2013           | 7,2         | 4,6         | 1,6         | 10,6         | 0,6        | 24,2        | 7,6            | 13,2        | 0,2         | 4,4         | 1           | 2           | 1,2         | 1          | 1,2         |
| 03/05/2013           | 0,2         | 0           | 0           | 0            | 1          | 0,2         | 0,4            | 1,2         | 1,2         | 0           | 0           | 0           | 0           | 1          | 0           |
| 04/05/2013           | 0           | 0           | 0           | 0            | 0          | 0           | 0              | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 1,4        | 0           |
| 05/05/2013           | 11,2        | 10,4        | 13,2        | 13,6         | 0,6        | 12          | 16,2           | 0,6         | 4,2         | 14          | 16,4        | 26,8        | 18,6        | 2          | 47,6        |
| 06/05/2013           | 5,4         | 3,8         | 5           | 4,4          | 0,4        | 4,2         | 6,2            | 1           | 3,8         | 3,4         | 7,4         | 5,2         | 3,4         | n.p.       | 2           |
| <b>media periodo</b> | <b>28,0</b> | <b>21,2</b> | <b>22,8</b> | <b>31,2</b>  | <b>2,6</b> | <b>42,4</b> | <b>34,0</b>    | <b>17,0</b> | <b>14,6</b> | <b>23,8</b> | <b>27,4</b> | <b>38,4</b> | <b>25,0</b> | <b>6,8</b> | <b>53,2</b> |



## **Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"**

### **FASE FENOLOGICA**

La vegetazione cresce molto regolare. Questa primavera bagnata è sufficientemente calda da permettere una regolare progressione della fase fenologica in tutte le zone e per tutte le varietà. A differenza di primavere fredde ed irregolari (es. come il 2012) quest'anno si trova una situazione molto uniforme.

Da 10 cm, 4-5 foglioline distese su varietà molto tardive, fino a 50-60 cm, 7-8 foglie distese, nelle zone più calde (BBCH 36, 16), con grappolo in distensione (BBCH 53).

La maggior parte dei vigneti si trova nella seguente situazione: in Lugana il germoglio è a 15-20 cm, 4-5 foglie distese, in Valtènesi siamo a 30-40 cm, 5-6 foglie, come in buona parte della Franciacorta e a Capriano sui rossi. Solo il Marzemino delle zone calde e le zone calde di Franciacorta sono a 50-60 cm, 8 foglie.

Le varietà precoci in zone calde sono quindi in ritardo di circa 7 giorni rispetto allo scorso anno, mentre le tardive sono in linea o addirittura avanti di qualche giorno sul 2012. Queste impressioni sono peraltro confermate dall'indice di Winkler.

### **PRATICHE COLTURALI**

#### ➤ **CONTROLLO DELLE INFESTANTI**

Fare riferimento al Boll. 4 e 5.

Risparmiate tempo, soldi, inquinare meno ed aumentate la biodiversità: **trinciare il minimo indispensabile e comunque sempre a file alterne!!!**

#### ➤ **SCACCHIATURE**

Ridurre il numero di germogli sul cordone speronato in modo da evitare eccessivo affastellamento in futuro. L'intervento deve essere calibrato a seconda dell'obiettivo enologico desiderato, quindi contattare i Tecnici per una visita in campo. Su Guyot eliminare i germogli in eccesso sotto il filo di banchina, rispettando i germogli per il rinnovo. La densità ottimale di germogli per produzioni di qualità è di 12-13 per metro lineare di banchina, uniformemente distribuiti.

#### ➤ **SPOLLONATURE**

Effettuare la prima spollonatura **MANUALE** quando i germogli sono a 20-30 cm di lunghezza.

**Se** si decide per un intervento chimico, adottare le seguenti procedure:

- **Utilizzare attrezzature antideriva (schermate)** per evitare di colpire le erbe nell'interfilare
- **NON** utilizzare assolutamente spollonanti chimici senza adeguate attrezzature per la distribuzione!
- Assicurarci di bagnare adeguatamente i polloni ed intervenire non oltre i 20 cm di lunghezza
- Utilizzare Carfentrazione etile allo 0,3% (0,3 lt/hl), oppure Pyraflufen-Etile, evitando giornate ventose.
- Se si usano Carfentrazione o Pyraflufen come **SPOLLONANTI**, non rimarrà dose sufficiente per un eventuale uso successivo come diserbante.
- Non si consiglia l'uso di Glufosinate ammonio (Basta)

#### ➤ **SPOLLONATURE IMPIANTI GIOVANI**

- Ridurre il numero di germogli sulle **BARBATELLE E SULLE VITI DI DUE ANNI** a due-quattro germogli/pianta, lasciando quelli meglio sviluppati e soprattutto più "diritti".



## Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

### **SITUAZIONE FITOSANITARIA E DIFESA**

#### ➤ **PERONOSPORA**

E' altamente **probabile** che si siano avviate infezioni primarie, considerata l'abbondanza e frequenza delle piogge. Ci si attende la comparsa delle prime macchie d'olio entro questa settimana.

Per evitare che con le insistenti piogge possa verificarsi il sovrapporsi continuo di infezioni primarie che possono infettare vegetazione non protetta, è opportuno mantenere la copertura, anche se non c'è ancora rischio di infezioni secondarie.

**Si invitano le Aziende a segnalare eventuali comparse di macchie d'olio.**

Attualmente si ritiene che, per il livello di pressione infettiva, dove la vegetazione è inferiore a 30-40 cm, non sia ancora necessario passare a prodotti endoterapici, ma sia meglio conservarli per fasi a maggiore suscettibilità. Pertanto si suggerisce:

- **DOVE LA VEGETAZIONE È INFERIORE A 40 cm:** Rame a media dose (400-300 g/ha) di **Rame metallo**, distribuito solo sulla vegetazione presente. Utilizzare Idrossido (nessuno NC) o Solfato tribasico (es. Cuproxat, Cutril, King sono NC) o Ossidulo (es. Cobre Nordox, classe NC). **Evitare tutti i prodotti XN.** Se si passa in tutti i filari può essere sufficiente una dose di 300 g/ha di Rame metallo (ad es. pari a 0,75 kg/ha di un prodotto commerciale al 40% di Rame), mentre se si tratta a **file alterne**, la dose va aumentata ad almeno 400 g/ha di Cu effettivamente distribuito (es. 1 kg di prodotto commerciale al 40%).
- **AGRICOLTURA BIOLOGICA:** Ovviamente quanto detto sopra vale anche per agricoltura biologica. Considerare che, in linea di massima, è meglio intervenire spesso con dose bassa, piuttosto che allungare la distanza tra i trattamenti e caricare la dose. **In caso di previsioni incerte o di piogge frequenti e dilavanti, per ridurre la dose di Rame apportato può essere vantaggioso intervenire a 2/3 della dose prevista a filari alterni prima della pioggia e ripristinare la copertura IMMEDIATAMENTE dopo la pioggia con il 1/3 rimanente negli altri filari.** In tal modo, se non piove o se la pioggia non è dilavante, si può evitare di intervenire la seconda volta. Es. se si prevede di utilizzare 400 g/ha di Rame metallo, coprire PRIMA della pioggia con 270 g/ha passando a file alterne e ripassare SUBITO DOPO la pioggia nelle rimanenti file distribuendo 130 g/ha.
- Zoxamide (Electis R), molto resistente al dilavamento (fino a 60 mm di pioggia), può essere una interessante alternativa in questa fase di altissima instabilità meteo, anche se si deve considerare che è comunque abbinato a Rame, quindi in pratica si distribuisce un "doppio" trattamento (anche in termini di costi).
- **DOVE LA VEGETAZIONE È PIÙ LUNGA DI 40-50 cm:** Se al momento di intervenire sono previste piogge abbondanti o prolungate, che potrebbero dilavare un prodotto di copertura, può essere utile intervenire utilizzando le **dosi minime** di Dimetomorf+Rame (Forum R3B e Quasar R sono NC e apportano meno rame di altri formulati, evitare Forum R, che apporta molto più rame del necessario) o Iprovalicarb+Rame (Melody Compact). Chi è in grado di effettuare una miscela estemporanea con Dimetomorf e Rame, può dosare il Rame a 300 g/ha, così inquinando meno. **Evitare sistemici.**

#### ➤ **OIDIO**

Aggiungere 3 kg/ha di Zolfo al trattamento antiperonosporico di copertura. In zone ad alto rischio rischio, se si usano endoterapici, abbinare Spiroxamina (Prosper) a dose minima.

#### ➤ **ACARI E TRIPIDI**

**NON INTERVENIRE INUTILMENTE!!!**

#### **Tabella del rischio Peronospora ad oggi:**

|                   |                 |
|-------------------|-----------------|
| 1 = Basso o nullo | 2 = medio-basso |
| 3 = medio         | 4 = medio-alto  |
|                   | 5 = altissimo   |

|                                           |     |
|-------------------------------------------|-----|
| Condizioni climatiche attuali             | 3   |
| Condizioni climatiche previste a 4 giorni | 3   |
| Fase fenologica                           | 2 3 |
| Andamento epidemico                       | 1   |
| Totale                                    | 2   |

- **Condizioni climatiche attuali:** medio rischio
  - **Previste:** probabili piogge oggi e venerdì
  - **Fase fenologica:** Suscettibilità da bassa a media
  - **Andamento epidemico:** rischio di infezioni primarie continue e ripetute
- Invitiamo le Aziende a chiamarci per eventuali chiarimenti.





## **Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"**

### ➤ **COCCINIGLIE** (*Parthenolecanium corni*, *Planococcus spp.*, *Pulvinaria vitis*, altre)

**Si riscontrano infestazioni maggiori del normale, probabilmente anche a causa dell'andamento climatico.**

La stagione particolarmente umida può favorire la diffusione: se notate formiche passeggiare sui fusti delle viti, probabilmente le piante sono infestate da cocciniglie.

Interventi chimici sono fortemente impattanti sugli equilibri naturali del vigneto, quindi se si può è meglio evitare di usarli!

**NON INTERVENIRE INUTILMENTE!!! Contattate i Tecnici del CVP per valutazioni più dettagliate!**



Neanidi di 2<sup>a</sup>-3<sup>a</sup> età in primavera: si posizionano su speroni e tralci, aiutate dalle formiche che le "allevano"



*Parthenolecanium corni*: scudetti di femmine mature